

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30

Feriale: ore 18.30

Ogni giorno feriale recita del S. Rosario

VILLABONA Festivo: ore 9.00

«QUELLO CHE DICO
A VOI, LO DICO A
TUTTI: **VEGLIATE!**»
Mc 13, 37

ANNO 34

N. 1223

29 NOV 2020

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona www.parrochiacatene.it

Il Natale che attendiamo non sarà come gli altri **INIZIA L'AVVENTO, COME VIVERLO BENE** Siamo invitati a intensificare la vita di preghiera e di carità

Inizia questa domenica un nuovo anno liturgico con il tempo dell'Avvento. È davvero una occasione di grazia, perché il Natale che attendiamo non sarà come gli altri che abbiamo vissuto. Sarà un Natale all'insegna del "distanziamento" e delle "norme sanitarie". I politici, i virologi, i guardiani della salute pubblica non mancano infatti di darci tante indicazioni. E già si stanno scervellando, e cercano di "salvare il Natale". Una espressione abbastanza sciocca (se non empia), se solo si considera che i cristiani a Natale non celebrano buoni sentimenti spirituali. A farlo

sono gli adoratori del politicamente corretto. Non invece per i Figli di Dio. Essi invece celebrano e rivivono l'evento misterioso attraverso il quale il Padre ha manifestato in Cristo la sua volontà di salvare il mondo. È il Natale che ci salva, non il contrario! Ecco allora come questo tempo di preparazione, nel quale siamo invitati a intensificare la vita di preghiera e di carità, ci sta davanti perché il nostro cuore diventi docile e aperto. E perché anche noi, come i salvati dell'Apocalisse, gridiamo a gran voce "Maranathà! Vieni Signore!".

LE INIZIATIVE

Tra le opere che la sapienza della Chiesa, "Madre e Maestra, esperta di umanità", ci offre in questo tempo di Avvento, due sono le più importanti: la preghiera e la carità.

Per vivere la **preghiera** in modo fruttuoso, i Sacramenti sono il modo più efficace e importante:

- La Santa Messa festiva, centro e cuore della settimana;
- La S. Messa feriale, ogni giorno alle 18.30;
- La Confessione, ogni sabato dalle 16.00 in chiesa a Catene.

Ogni giorno, inoltre, viene recitato in chiesa il **Rosario** alle 18.00. Ancor più preziosa la preghiera recitata in casa assieme ai familiari e individualmente.

Per quanto riguarda la **carità**, le possibilità sono sconfinite. Quanti gesti possiamo donare con amore al prossimo! Un sorriso, una buona parola, un aiuto morale. Ma anche gesti concreti di gentilezza e

amore: dall'aiutare in casa, a donare del tempo per un servizio, una telefonata a chi è solo.

Infine, come segno concreto di carità, è riproposto il gesto delle *cassettine* "Avvento di fraternità", dove raccogliere il frutto concreto delle rinunce per aiutare i più poveri, che purtroppo aumentano



AGENDA

Domenica 29 novembre
1ª domenica di Avvento



- Giornata dell'adesione UNITALSI
- Ore 9.00 Attività scout LC LITURGIA DELLA PAROLA *Is 63, 16b-17, 19b; 64, 2-7 1Cor 1, 3-9 Salmo 79 Vangelo Mc 13, 33-37*

Lunedì 30

S. ANDREA APOSTOLO

Martedì 1 dicembre

- Ore 16.45 Catechismo 5ª primaria, 1ª e 2ª media
- Ore 18.30 S. Messa per tutti i defunti della parrocchia

Mercoledì 2

- Ore 18.30 S. Messa per tutti gli Operatori Pastoralisti
- Ore 20.00 Le 10 Parole (2/3)

Giovedì 3

S. FRANCESCO SAVERIO patrono delle missioni

- Ore 16.45 catechismo 3ª e 5ª primaria
- Ore 17.00 confessioni a Villabona

Venerdì 4

- Primo venerdì del mese

Sabato 5

- Ore 15.30 attività scout EG
- Dalle 16.00 Confessioni in chiesa a Catene

Domenica 6

2ª domenica di Avvento

- Consegnate sporte per la raccolta di generi alimentari da riportare domenica 13

ARCHIVIO APERTO

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Dabalà Dario di anni 56

FESTA DELLA SALUTE: GRAZIE A TUTTI

Preparare la Festa della Salute e pensare al modo più sicuro di viverla, è stata davvero una fatica. Fino a qualche giorno prima, inoltre, non si era nemmeno sicuri di poterlo fare. Eppure, la Provvidenza ha fatto in modo che si potesse vivere questo momento di festa e di preghiera, tanto caro a Venezia e alla nostra parrocchia. Voglio allora ringraziare le tante persone che, in moltissimi modi, si sono rese disponibili e si sono messe al servizio della comunità, affinché tutti potessero festeggiare la nostra Patrona in modo adeguato. A tutti loro la mia personale riconoscenza e quella della Collaborazione intera. Il Signore vi benedica e la Vergine Santa vi custodisca.

don Lio



SOSTENIAMO I NOSTRI SACERDOTI

Ogni offerta è segno concreto di vicinanza

Domenica scorsa 22 novembre si celebrava la Giornata Nazionale delle Offerte: è una domenica dedicata in particolare alla comunione tra preti e fedeli, tenuti uniti dallo Spirito, affidati gli uni agli altri. Come in una famiglia. Ecco il significato dello slogan scelto per questa XXXII Giornata Nazionale: **Il tuo parroco, uno di famiglia. Prenditene cura.**

Ma come in una famiglia, l'affetto, la cura, il sostegno non può limitarsi ad una sola domenica. Perciò a partire proprio dal 22 novembre, in tutto il periodo di Avvento e Natale e nel corso dei mesi successivi, sarà importante esprimere il gesto di condivisione dall'alto valore ecclesiale: un'Offerta per il sostentamento dei nostri sacerdoti. Basta anche una piccola somma ma donata in tanti per esprimere concretamente una scelta di condivisione, solidarietà, fraternità e perequazione. Ogni offerta sarà il segno concreto di questa vicinanza. Infatti, esse raggiungeranno tutti i sacerdoti, tanto più nell'anno difficile del Covid, in cui i preti diocesani continuano a tenere unite le comunità disperse, incoraggiano i più soli e non smettono di servire il numero crescente di nuovi poveri. Attualmente le offerte raggiungono circa 34 mila sacerdoti diocesani, tra cui 400 missionari inviati nei Paesi in via di sviluppo e 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita di servizio ai fratelli.

STATUA DELLA MADONNA IN CHIESA VECCHIA

"Momento di grande commozione"

Quella di quest'anno è stata una Festa della Madonna della Salute molto particolare. Il periodo di pandemia che stiamo vivendo ci ha fatto sentire ancora più forte il bisogno di pregare Maria che, per questa occasione, proprio per evitare assembramenti, è stata riportata nella sua antica collocazione all'interno della Chiesa Vecchia. È stato un grande dono per tutti. Ella era lì, ad aspettare i suoi figli esattamente come dopo quel disastroso bombardamento del 1944. Mio nonno, testimone oculare dell'evento, raccontava sempre che dopo il bombardamento una grande nube di polvere si era alzata su Catene e sulla nostra Chiesetta. Ma, una volta calata sopra le macerie, la statua della Madonna era lì, intatta, come a dire *"Figli, sono qui, non vi lascio soli!"*. E anche oggi, l'abbiamo vista lì, in chiesa vecchia, mentre stiamo vivendo un altro tipo di dolore e di paura. Ci aspettava per ripeterci ancora una volta *"Figli, sono qui, non temete!"*.

È stato un momento di grande commozione: ho visto persone piangere, inginocchiate per terra con la corona del rosario in mano, tutti con lo sguardo rivolto a Lei, certi di non essere abbandonati. Grazie Maria, madre nostra, mettili tutti sotto il tuo manto. Solo così saremo al sicuro.

D.B.

